

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2024, n. 274

Realizzazione hub intermodale e ripristino del collegamento con la stazione di Casal Sabini dell'area industriale di Jesce (MT) e upgrade della tratta ferroviaria Casal Sabini-Gioia del Colle. Approvazione Schema Protocollo d'Intesa.

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, dott.ssa Anna Maurodinoia, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario P.O. Gestione degli interventi relativi alle infrastrutture per la mobilità ferroviaria, confermata dal Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità e dal Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE

La decarbonizzazione e la sostenibilità dei sistemi di trasporto rappresentano una sfida pressante per mitigare il cambiamento climatico a livello globale, europeo e nazionale, che richiede interventi su differenti assi di azione, tra cui il potenziamento di sistemi di trasporto delle merci sostenibili alternativi al trasporto su gomma, per i benefici intrinseci che li caratterizzano.

Le direttive comunitarie, in materia di transizione ecologica, hanno stabilito la necessità di trasferire, entro il 2030, il 30% del trasporto merci su strada per percorrenze superiori a 300 km verso altri modi di trasporto più sostenibili, quali la ferrovia e le vie navigabili, e di trasferirne più del 50% entro il 2050.

Le tematiche della decarbonizzazione dei trasporti vanno collocate nel quadro più ampio dell'Agenda 2030 dell'Organizzazione delle Nazioni Unite e dei 17 Sustainable Development Goals (SDGs), tenendo conto, in modo interconnesso, di molteplici obiettivi, come la sicurezza e l'accessibilità dei trasporti, la connettività, lo sviluppo economico/territoriale/urbanistico, la promozione dell'innovazione tecnologica, lo sviluppo del mercato del lavoro, la riduzione delle emissioni di inquinanti, dei consumi energetici, dei costi operativi di sistema, delle percorrenze door-to-door, delle congestioni del traffico.

Le ferrovie rappresentano la spina dorsale del sistema europeo dei trasporti e hanno ricoperto un ruolo vitale per la società, soprattutto nell'ultimo decennio, contribuendo allo sviluppo dell'economia e della mobilità, salvaguardando sia la tutela dell'ambiente, sia la coesione territoriale.

La Regione Puglia attua le politiche-azioni in tema di mobilità e trasporti mediante strumenti di pianificazione/programmazione tra loro integrati, con l'obiettivo di concorrere a garantire un corretto equilibrio tra diritto alla mobilità, sviluppo socio-economico e sostenibilità ambientale ad ampio spettro.

Con Deliberazione n. 1308 del 25.09.2023, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Piano Regionale delle Merci e della Logistica, che definisce indirizzi, obiettivi e azioni tra i quali incentivare il trasporto su ferro e favorire il riequilibrio modale in linea con gli orientamenti internazionali ed europei e nell'ottica della sostenibilità ambientale.

Con Deliberazione n. 1832 del 07.12.2023, la Giunta Regionale ha approvato il Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti 2021-2030 (PA PRT 2021-2030), inteso quale documento programmatico rivolto a realizzare sul territorio regionale un sistema equilibrato del trasporto delle persone e delle merci, ecologicamente sostenibile, connesso ai piani di assetto territoriale e di sviluppo socio-economico, in armonia con gli altri documenti programmatici regionali, interregionali, nazionali e internazionali.

PREMESSO, INOLTRE, CHE

Il Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Matera, è un ente pubblico economico impegnato a favorire lo sviluppo industriale, economico e sociale del territorio attraverso attività di infrastrutturazione e gestione di Aree produttive di particolare rilevanza regionale, tra le quali Jesce, nonché di assistenza per le aziende sia nella fase di insediamento, sia in quella di crescita.

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. è titolare dell'Atto di Concessione con lo Stato per la gestione dell'Infrastruttura Ferroviaria Nazionale (IFN), ed è incaricata della gestione in sicurezza della circolazione ferroviaria, del mantenimento in efficienza della stessa IFN, della progettazione e realizzazione degli investimenti per il potenziamento dell'infrastruttura esistente e delle sue dotazioni tecnologiche oltre che per lo sviluppo e la costruzione di nuove linee e impianti ferroviari.

CONSIDERATO CHE

L'area industriale di Jesce è situata a cavallo tra le province di Matera e Bari, al limite di confine dei territori dei comuni di Matera, Altamura (Ba) e Santeramo in Colle (Ba).

La zona industriale di Jesce è caratterizzata da diversi insediamenti produttivi, difatti nella stessa operano aziende manifatturiere del settore del design e del mobile imbottito, nonché imprese del settore ferroviario. Inoltre, nelle vicinanze dell'area è insediato il centro di geodesia spaziale, gestito dall'Agenzia Spaziale Italiana e da Telespazio che ha dato vita sul territorio a un distretto tecnologico.

Con Decreto interministeriale 3 dicembre 2021, n. 492, sono state ripartite le risorse a valere sul PNRR per la realizzazione degli interventi di cui alla Missione M5C3-11 - Investimento 4 - "Interventi infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali (ZES)", tra i quali l'intervento denominato 'Infrastrutturazione primaria, secondaria e dei servizi dell'intera area ZES di Jesce e La Martella';

Dalla presenza di tali insediamenti produttivi e dai suoi futuri sviluppi può derivare un significativo incremento potenziamento della domanda di trasporto merci su ferro.

La realizzazione di nuovi punti di accesso all'Infrastruttura Ferroviaria Nazionale costituisce uno dei requisiti tecnici fondamentali per incrementare la quota modale 'ferro'.

L'area industriale di Jesce è raccordata all'Infrastruttura Ferroviaria Nazionale tramite una dorsale di circa sei chilometri, attualmente non attiva, di proprietà del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Matera, che si innesta sul primo binario della stazione di Casal Sabini sulla linea Rocchetta S. Antonio - Gioia del Colle di RFI. Quest'ultima è connessa alla Linea Adriatica tramite la tratta Gioia del Colle - Bari della linea Bari-Taranto.

La linea a semplice binario Rocchetta S. Antonio - Gioia del Colle è già interessata dal progetto per la valorizzazione turistica in accordo con Fondazione FS.

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE

Il Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Matera con nota prot. 708 del 06.03.2024, trasmessa alla Regione Basilicata ha confermato "[...] *la volontà del Consorzio, già rappresentata nel corso degli incontri avuti [...] con gli Enti interessati, di riattivare il traffico merci dalla stazione di Casal Sabini al fine di promuovere lo sviluppo dell'area industriale di Jesce - Matera [...]*".

La Regione Basilicata con nota prot. 54079 del 08.03.2024, acquisita al protocollo della Regione Puglia al n. 123167 del 08.03.2024, ha trasmesso la nota prot. 708 del 06.03.2024 del Consorzio per lo Sviluppo Industriale

della Provincia di Matera di cui al punto precedente.

Regione Puglia, congiuntamente a Regione Basilicata, ha manifestato il proprio impegno a verificare la disponibilità di risorse per finanziare le opere necessarie per il ripristino dell'infrastruttura raccordata di cui sopra e alla futura realizzazione di un hub intermodale presso l'area industriale di Jesce, nonché a collaborare sinergicamente con i soggetti coinvolti e a garantire il supporto necessario per le attività che verranno poste in essere per il raggiungimento degli obiettivi concordati.

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ha interesse a creare le condizioni per lo sviluppo del traffico merci, anche alla luce degli obiettivi di sostenibilità ambientale e degli indirizzi della politica comunitaria.

RITENUTO CHE

Regione Puglia, Regione Basilicata, Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Matera e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. hanno condiviso la coesistenza di interessi volti alla realizzazione delle opere necessarie per il ripristino del collegamento ferroviario dell'area industriale di Jesce con la stazione di Casal Sabini e, dunque, con l'IFN gestita da RFI S.p.A., e alla successiva realizzazione di hub intermodale a servizio della medesima area industriale.

Ai fini della realizzazione degli interventi di che trattasi è necessario sviluppare un Programma di azioni condivise da regolamentare con apposito Protocollo d'Intesa che definisca gli impegni delle Parti.

Per tutto quanto premesso e considerato **SI PROPONE** alla Giunta Regionale di:

approvare lo Schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia, Regione Basilicata, Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Matera e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, per la definizione delle attività da porre in essere per addivenire al ripristino del collegamento dell'area industriale di Jesce con la stazione di Casal Sabini e alla realizzazione di hub intermodale a servizio della medesima area industriale, e dell'*upgrade* della tratta ferroviaria Casal Sabini-Gioia del Colle, il cui contenuto è stato concordato tra le parti interessate.

VISTO

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03.07. 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati."

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previsti dagli artt. 9 e 10 del succitato regolamento UE.

Valutazione Impatto di Genere

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X):
<input type="radio"/> diretto
<input checked="" type="radio"/> indiretto
<input type="radio"/> neutro
<input type="radio"/> non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria, sia di entrata che di spesa, e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera e) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. Di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata.
2. Di approvare lo Schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia, Regione Basilicata, Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Matera e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante, autorizzando i Dirigenti delle Sezioni competenti ad apportare eventuali e necessarie modifiche di natura non sostanziale al medesimo Schema prima della sua sottoscrizione.
3. Di prendere atto che alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa provvederà il Presidente della Giunta Regionale o suo delegato.
4. Di demandare al dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità e al dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, ciascuno per le proprie competenze, tutti gli adempimenti conseguenti.
5. Di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario P.O. Gestione degli interventi relativi alle infrastrutture per la mobilità ferroviaria

ing. Michele Mancini

Il Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità

ing. Irene di Tria

Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità

ing. Carmela Iadaresta

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 443/2015.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità

avv. Vito Antonio Antonacci

L'Assessore ai Trasporti

dott.ssa Anna Maurodinoia

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile;
- vista le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. Di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata.
2. Di approvare lo Schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia, Regione Basilicata, Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Matera e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante, autorizzando i Dirigenti delle Sezioni competenti ad apportare eventuali e necessarie modifiche di natura non sostanziale al medesimo Schema prima della sua sottoscrizione.
3. Di prendere atto che alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa provvederà il Presidente della Giunta Regionale o suo delegato.
4. Di demandare al dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità e al dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, ciascuno per le proprie competenze, tutti gli adempimenti conseguenti.
5. Di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

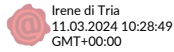
Di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

REGIONE PUGLIA

E

REGIONE BASILICATA

E

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

E

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI MATERA

Protocollo di Intesa per la realizzazione di un hub intermodale nell'area industriale di Jesce, il ripristino del relativo collegamento ferroviario con la stazione di Casal Sabini e l'upgrading della tratta ferroviaria Casal Sabini-Gioia del Colle per l'avvio e lo sviluppo del traffico merci nell'area industriale di Jesce



**REGIONE
PUGLIA**



**REGIONE
BASILICATA**



**CONSORZIO
PER LO SVILUPPO
INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA
DI MATERA**



Regione Puglia, rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale,, domiciliato per la carica presso,,, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Presidente della Regione

E

Regione Basilicata, rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale,, domiciliato per la carica presso,,, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Presidente della Regione

E

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., di seguito più brevemente denominata "RFI", Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, con sede in Roma, Piazza della Croce Rossa, 1, CF/P.Iva 01008081000, rappresentata dal, domiciliato per la carica presso,, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Amministratore Delegato e Direttore Generale

Carmela
Iadarestà il quale
11.03.2024
11:24:39
GMT+01:00

E

Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Matera, di seguito più brevemente denominato "ASI Matera", domiciliato per la carica,,, per la quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Amministratore Unico.

di seguito denominate anche "Parti";

PREMESSO CHE

1. Le direttive comunitarie, in materia di transizione ecologica, hanno stabilito la necessità di trasferire - entro il 2030 - il 30% del trasporto merci su strada su percorrenze superiori a 300 km verso altri modi di trasporto più sostenibili, quali la ferrovia e le vie navigabili, e di trasferirne più del 50% entro il 2050;
2. L'area industriale di Jesce è caratterizzata da diversi insediamenti produttivi da cui può derivare uno sviluppo e potenziamento della logistica merci su ferro;
3. La realizzazione di nuovi punti di accesso all'Infrastruttura Ferroviaria Nazionale costituisce uno dei requisiti tecnici fondamentali per incrementare la quota modale ferro;
4. L'area industriale Jesce di Matera è raccordata all'Infrastruttura Ferroviaria Nazionale tramite una dorsale di circa 6 km, attualmente non attiva, di proprietà dell'ASI Matera, che si innesta sul I binario della stazione di Casal Sabini sulla linea Rocchetta S. Antonio - Gioia del Colle di RFI. Quest'ultima è connessa alla Linea Adriatica tramite la tratta Gioia del Colle – Bari della linea Bari –Taranto;



REGIONE
PUGLIA



REGIONE
BASILICATA



CONSORZIO
PER LO SVILUPPO
INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA
DI MATERA



5. La linea a semplice binario Rocchetta S. Antonio - Gioia del Colle è interessata dal progetto per la valorizzazione turistica in accordo con Fondazione FS;
6. Il consorzio ASI Matera ha manifestato l'interesse per lo sviluppo futuro di nuovi traffici dall'area industriale di Jesce, potendo altresì essere realizzato anche in più fasi un nuovo centro intermodale che contribuisca allo sviluppo industriale del territorio;
7. Regione Puglia e Regione Basilicata hanno manifestato il loro impegno a reperire le risorse necessarie che si renderanno disponibili per finanziare le opere necessarie per lo sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria di collegamento dell'area industriale di Jesce con l'Infrastruttura Ferroviaria Nazionale e del Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali (DOCFAP) per la realizzazione di un nuovo hub intermodale.

CONSIDERATO CHE

- Consorzio ASI Matera, proprietaria della dorsale di collegamento ferroviario dall'area industriale di Jesce alla stazione di Casal Sabini, ha rappresentato la volontà di riattivare il traffico merci su ferro dall'area industriale, anche mediante altri Concessionari all'uopo individuati, promuovendo lo sviluppo della medesima area industriale con annesso incremento dell'attrattività della stessa;
- RFI ha interesse a creare le condizioni per lo sviluppo del traffico merci, anche alla luce degli obiettivi di sostenibilità ambientale e degli indirizzi della politica comunitaria;
- tra le Parti vi è la volontà di impegnarsi fattivamente per una concreta collaborazione volta ad uno sviluppo strategico che mira anche al potenziamento socioeconomico dell'area industriale raccordata all'Infrastruttura Ferroviaria Nazionale;
- la Regione Puglia, con Delibera regionale n.1308 del 25/09/2023 ha approvato la proposta di Piano Regionale delle Merci e della Logistica (PRML), già adottata con D.G.R. n. 1310 del 4/08/2021, aggiornata in seguito alla consultazione pubblica avviata dopo la sua adozione. Il PRML detta gli indirizzi strategici per promuovere lo sviluppo del trasporto merci puntando anche al trasporto combinato strada-rotaia coordinando le attività dei centri di interscambio in modo da massimizzare l'uso della capacità ferroviaria e rendere i tempi complessivi di trasporto competitivi con la modalità tutto-strada;
- la Regione Basilicata, con Delibera regionale _____, ha adottato il Piano Regionale dei Trasporti 2016 – 2026 il quale detta le linee programmatiche per migliorare il sistema infrastrutturale ferroviario. Tra gli obiettivi del Piano emergono la volontà di promuovere l'intermodalità e la logistica nel trasporto merci, l'integrazione della Regione Basilicata nel sistema delle reti europee e nazionali (rete TEN-T) con l'obiettivo finale di promuovere la stessa come centro d'integrazione interregionale tra i territori dell'Italia meridionale;



**REGIONE
PUGLIA**



**REGIONE
BASILICATA**



**CONSORZIO
PER LO SVILUPPO
INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA
DI MATERA**



- il ripristino del raccordo presso la stazione di Casal Sabini viene disciplinato dalle Disposizioni, Istruzioni e Clausole Contrattuali per la costruzione e l'esercizio di raccordi con stabilimenti commerciali industriali ed assimilati (DICC).

RITENUTO CHE

- Alla luce di quanto sopra riportato, le Parti riconoscono l'opportunità di sviluppare un Programma congiunto di azioni, volto a definire:

1. Le caratteristiche funzionali di un nuovo hub intermodale nell'area industriale di Jesce;
2. Il ripristino del collegamento dell'hub intermodale con la stazione di Casal Sabini;
3. La riqualificazione della tratta Casal Sabini – Gioia del Colle per l'avvio e lo sviluppo del traffico merci.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, LE PARTI

STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1

Premesse

Le premesse e i "considerato" sopra riportati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa.

ART. 2

Oggetto e Finalità del Protocollo d'Intesa

Con il presente Protocollo, le Parti si impegnano, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze, a promuovere e definire, in una visione unitaria, il programma complessivo delle attività e degli interventi necessari per la realizzazione di un hub intermodale nell'area industriale di Jesce, il ripristino del relativo collegamento mediante raccordo ferroviario con la stazione di Casal Sabini e l'upgrading della tratta ferroviaria Casal Sabini-Gioia del Colle per l'avvio e lo sviluppo del traffico merci.

La finalità degli interventi sarà coniugare, in maniera organica e condivisa tra le Parti, i seguenti obiettivi programmatici:

- a) definizione delle specifiche funzionali per la realizzazione di un nuovo hub intermodale previa analisi trasportistica dell'area industriale di Jesce;
- b) ripristino della dorsale di proprietà di ASI Matera di collegamento tra l'area industriale di Jesce e la stazione di Casal Sabini;



**REGIONE
PUGLIA**



**REGIONE
BASILICATA**



CONSORZIO
PER LO SVILUPPO
INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA
DI MATERA



c) adeguamento dell'impianto di Casal Sabini per l'arrivo e partenza dei treni merci diretti/provenienti dal/al raccordo e dalla/alla Infrastruttura Ferroviaria Nazionale;

d) upgrading tecnologico, infrastrutturale e prestazionale della tratta ferroviaria Casal Sabini-Gioia del Colle.

Il programma complessivo delle attività sarà articolato in due fasi:

- Fase 1:
 - a) Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali (DOCFAP) comprensivo dello stadio trasportistico, ai sensi del D. LGS. 36/2023, per la realizzazione di un nuovo hub intermodale nell'area industriale di Jesce;
 - b) ripristino del collegamento ferroviario con la stazione di Casal Sabini per l'avvio del traffico merci;
 - c) upgrade infrastrutturale della tratta ferroviaria Casal Sabini – Gioia del Colle per l'avvio del traffico merci;
- Fase 2: elaborazione della progettazione di fattibilità tecnico-economica e realizzazione del nuovo hub intermodale.

Per dare attuazione al presente Protocollo, le Parti definiranno un Masterplan, ciascuna per quanto di competenza, partecipando al Gruppo di Lavoro che verrà istituito ai sensi del successivo art. 4, dopo la sottoscrizione della presente intesa.

ART. 3

Impegno dei soggetti firmatari

Il presente Protocollo assume, esclusivamente, valore di atto di indirizzo, senza nessun onere finanziario sorgivo dalla presente intesa, riservando, all'uopo ogni ulteriore atto per l'assunzione degli impegni contabili e amministrativi conseguenti, anche a mezzo accordo ex art 15 della Legge 241/90 o altro strumento che sarà ritenuto idoneo all'assunzione di vincoli giuridicamente vincolanti, a valle dell'individuazione delle coperture finanziarie a valere sulle fonti che si renderanno disponibili.

Con la sottoscrizione del presente Protocollo, le Parti si impegnano come segue:

A) RFI si impegna a:

- svolgere il ruolo di soggetto attuatore degli interventi di FASE 1 punti a) e b) di cui all'art. 2, previa convenzione da stipularsi tra il beneficiario del finanziamento e RFI;
- prevedere la pianificazione degli interventi di competenza relativi all'upgrading tecnologico, infrastrutturale e prestazionale della tratta ferroviaria Casal Sabini-Gioia del Colle nell'ambito del Contratto di Programma tra RFI e Ministero di cui alla FASE 1 punto c);



REGIONE
PUGLIA



REGIONE
BASILICATA



CONSORZIO
PER LO SVILUPPO
INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA
DI MATERA



- garantire il supporto necessario per le attività del Tavolo Tecnico e facilitare l'acquisizione di ogni informazione utile allo sviluppo delle attività;

B) Regione Puglia e Regione Basilicata si impegnano a:

- reperire le risorse necessarie che si renderanno disponibili per la realizzazione degli interventi relativi alla FASE 1 punti a) e b) di cui all'art. 2 del presente Protocollo, individuando quale Soggetto Beneficiario il Consorzio ASI Matera. L'importo preventivamente stimato per la FASE 1 punti a) e b) di cui all'art. 2 ammonta a € 10.500.000,00 ripartito in € 8.000.000,00 a carico di Regione Puglia e € 2.500.000,00 a carico di Regione Basilicata; nel mentre, per la FASE 2, sulla base del medesimo principio invertito di territorialità, la Regione Basilicata si impegna a contribuire in maggior misura rispetto alla Regione Puglia, per l'importo che sarà determinato, all'esito delle quantificazioni progettuali, nell'ambito dei relativi e rispettivi atti amministrativi;
- reperire le risorse necessarie che si renderanno disponibili per la realizzazione degli interventi relativi alla FASE 2 di cui all'art. 2 del presente Protocollo, individuando quale Soggetto Beneficiario il Consorzio ASI Matera;
- garantire il loro ruolo di regia pubblica, mettendo in atto tutte le azioni necessarie a contenere al massimo i tempi approvativi e autorizzativi per ottimizzare le modalità di attuazione degli interventi;
- promuovere e coordinare gli incontri con gli altri soggetti coinvolti per il completo ed efficace conseguimento degli obiettivi previsti;
- recepire gli interventi nell'ambito degli strumenti di pianificazione regionale delle merci e della logistica;
- garantire il supporto necessario per le attività del Tavolo Tecnico e facilitare l'acquisizione di ogni informazione utile allo sviluppo delle attività;

C) Consorzio ASI Matera si impegna a:

- assegnare, a valle degli atti vincolanti che verranno perfezionati al reperimento delle risorse, in qualità di Soggetto Beneficiario degli interventi relativi alla FASE 1 punti a) e b) di cui all'art. 2 del presente Protocollo a RFI il ruolo di Soggetto Attuatore, mediante la sottoscrizione di una convenzione, successiva al presente Protocollo;
- sottoscrivere con RFI, anche mediante il concessionario, prima della messa in esercizio del Collegamento Ferroviario, un contratto di Raccordo, disciplinato secondo quanto previsto dalle DICC;
- garantire il supporto necessario per le attività del Tavolo Tecnico e facilitare l'acquisizione di ogni informazione utile allo sviluppo delle attività.



**REGIONE
PUGLIA**



**REGIONE
BASILICATA**



CONSORZIO
PER LO SVILUPPO
INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA
DI MATERA



ART. 4

Costituzione Tavolo Tecnico e Referenti

Le parti si impegnano a costituire un Tavolo Tecnico, composto dai rispettivi Referenti, così come meglio precisato in seguito, cui sarà assegnato il compito di eseguire in forma coordinata e condivisa le seguenti attività:

- analisi, studi e indagini sulle attività industriali e produttive dell'area rispetto alle categorie merceologiche interessate e la modalità di trasporto utilizzata;
- analisi dell'accessibilità trasportistica per l'individuazione di gap e potenzialità funzionali alla definizione di una strategia che valorizzi l'area di Jesce come polo intermodale di logistica merci;
- elaborazione di una relazione di sintesi rispetto agli studi effettuati con rappresentazione sia rispetto allo stato attuale della logistica merci e delle matrici OD, sia rispetto alle potenzialità future della logistica merci dell'area di Jesce.

All'esito delle attività di cui ai precedenti punti, il Tavolo Tecnico avrà il compito di redigere un Masterplan complessivo di interventi con i relativi costi, condiviso nel rispetto delle indicazioni contenute nel presente Protocollo di Intesa, che tenga conto in una visione unitaria e integrata dei contributi di tutte le Parti, per il tramite dei rappresentanti del Tavolo Tecnico stesso. In particolare, il Masterplan dovrà contenere tutti gli elementi informativi per lo sviluppo delle FASI 1 e 2 di cui all'art. 2 del presente Protocollo.

Il Tavolo Tecnico è così composto:

- Per la Regione Puglia: _____;
- Per la Regione Basilicata: _____;
- Per il Consorzio ASI Matera: _____;
- Per RFI: _____

Il tavolo tecnico, coordinato da Regione Puglia e Regione Basilicata, redigerà il Masterplan entro sei mesi dalla data di sottoscrizione del presente Protocollo.

Il Masterplan dovrà essere firmato da tutti i partecipanti al Tavolo Tecnico.

ART. 5

Durata e Recesso



**REGIONE
PUGLIA**



**REGIONE
BASILICATA**



**CONSORZIO
PER LO SVILUPPO
INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA
DI MATERA**



Il presente Protocollo d'Intesa entra in vigore alla data di sottoscrizione, ha durata di 1 anno e potrà essere prorogato alla scadenza con apposito atto sottoscritto dalle Parti.

Le Parti hanno facoltà di recedere dal presente Protocollo d'Intesa, mediante comunicazione scritta con un preavviso di almeno 30 giorni, restando esclusa, per quanto quivi stabilito, qualsiasi reciproca pretesa a titolo di indennizzo e/o risarcimento ad ogni titolo e/o ragione a causa di tale recesso.

ART. 6

Diffusione dei contenuti dell'Accordo

Al fine di tutelare l'immagine e la reputazione delle Parti, le stesse si impegnano a concordare preventivamente le eventuali modalità di comunicazione, promozione e diffusione (conferenze/comunicati stampa, eventi etc.) dei contenuti del presente accordo, assicurando che le stesse risultino in linea con le rispettive policy di comunicazione esterna e relazione con i media.

ART. 7

Trattamento Dati Personali

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali, acquisiti nell'ambito delle attività connesse al presente Protocollo, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza previsti dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 e dal D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i). In particolare, le Parti si impegnano a trattare i dati personali nel rispetto del principio di minimizzazione, nonché a garantirne l'integrità e la riservatezza.

È fermo l'obbligo di ciascuna delle Parti, in qualità di Titolari autonomi del trattamento, di fornire l'informativa sul trattamento dei dati personali alle persone fisiche della propria organizzazione e a quelle dell'altra Parte i cui dati siano trattati per le finalità del presente Protocollo e garantire l'esercizio dei diritti degli interessati.

L'obbligo di informativa viene assolto nel rispetto della normativa vigente e secondo le modalità stabilite da ciascuna delle Parti.

Ciascuna Parte risponde delle contestazioni, azioni o pretese avanzate da parte degli interessati e/o di qualsiasi altro soggetto e/o Autorità in merito alla inosservanza alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 e dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i), ad essa ascrivibili.

ART. 8



REGIONE
PUGLIA



REGIONE
BASILICATA



CONSORZIO
PER LO SVILUPPO
INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA
DI MATERA



Clausola di integrità

Ciascuna Parte gestisce i rapporti e gli affari, riferendosi ai principi contenuti nel proprio “Codice Etico” ovvero nel proprio “Codice Disciplinare e codice di condotta”, nel Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.lgs. n. 231/2001 e s.m.i. - “Modelli 231” [ove presente] e nella Policy Anticorruzione.

Ciascuna Parte dichiara e garantisce:

- a) di aver preso visione del “Codice Disciplinare e codice di condotta” di cui al Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. (Gazz. Uff. 4 giugno 2013, n. 129), oggetto di applicazione all'interno della struttura amministrativa della Regione Puglia, pubblicato nella Sezione “Amministrazione trasparente” della Regione Puglia – Sottosezione “Atti Generali” “Codice disciplinare e di condotta” all'indirizzo internet <https://trasparenza.regione.puglia.it/disposizioni-general/atti-general/codice-disciplinare-e-codice-di-condotta>, che può essere scaricato e stampato on-line o di cui potrà essere richiesta in ogni momento copia cartacea;
- b) di aver preso visione del Codice Etico adottato da:
 - 1) Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane e pubblicato all'indirizzo internet <http://www.fsitaliane.it>, sezione “Il Gruppo FS”, sottosezione “Governance”, sottosezione “Codice Etico”, che può essere scaricato e stampato on-line o di cui potrà essere richiesta in ogni momento copia cartacea;
 - 2) Regione Puglia e pubblicato all'indirizzo internet _____, che può essere scaricato e stampato on-line o di cui potrà essere richiesta in ogni momento copia cartacea;
 - 3) Regione Basilicata e pubblicato all'indirizzo internet _____, che può essere scaricato e stampato on-line o di cui potrà essere richiesta in ogni momento copia cartacea;
 - 4) Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Matera e pubblicato all'indirizzo internet _____, che può essere scaricato e stampato on-line o di cui potrà essere richiesta in ogni momento copia cartacea;
- c) di aver preso visione del Modello 231 adottato:
 - 1) Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane e pubblicato all'indirizzo internet <http://www.rfi.it>, sezione “Organizzazione e Governance”, sottosezione “Etica, Trasparenza, Responsabilità”, che può essere scaricato e stampato on-line o di cui potrà essere richiesta in ogni momento copia cartacea;
 - 2) FS Italiane all'indirizzo internet <http://www.fsitaliane.it>, sezione “Governance”, che può essere scaricato e stampato on-line o di cui potrà essere richiesta in ogni momento copia cartacea



**REGIONE
PUGLIA**



**REGIONE
BASILICATA**



CONSORZIO
PER LO SVILUPPO
INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA
DI MATERA



d) di aver preso visione della Policy Anticorruzione adottata da ciascuna delle Parti, disponibile per quanto concerne:

- 1) Documento di programmazione delle strategie per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Regione Puglia, adottato con DGR n. 33 del 31.01.2024 – Aggiornamento anno 2024, pubblicato nella Sezione “Amministrazione Trasparente” - Altri contenuti – Prevenzione della Corruzione e disponibile all’indirizzo internet <https://trasparenza.regione.puglia.it/altri-contenuti/prevenzione-della-corruzione>, che può essere scaricato e stampato on-line.
- 2) Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane all’indirizzo internet <http://www.fsitaliane.it>, sezione “Il Gruppo FS”, sottosezione “Etica, compliance e integrità”, che può essere scaricato e stampato on-line; o di cui potrà essere richiesta in ogni momento copia cartacea; e di averne ben compresi i principi, i contenuti e le finalità.

Ciascuna Parte dichiara di aver preso visione dei documenti sopra citati, di aver ben compreso i principi e le finalità e gli impegni assunti da ciascuna Parte in relazione ai medesimi documenti e di impegnarsi al rispetto dei principi e delle previsioni ivi contenuti nonché di fare in modo, nello svolgimento della propria attività e nella gestione dei rapporti con eventuali terze parti, che queste ultime si informino ai principi equivalenti a quelli adottati dalle Parti.

Ciascuna Parte si impegna, inoltre, a informare le altre parti di qualunque fatto o circostanza potenzialmente in contrasto con i valori, principi e regole di condotta indicati nei sopra citati documenti di cui siano venute a conoscenza in ragione del rapporto contrattuale in essere.

Le Parti prendono atto che le segnalazioni rilevanti ai sensi e per gli effetti del Modello 231, ivi incluso il “Codice Etico ovvero “Codice disciplinare di condotta”, e ai fini anticorruzione, possono essere effettuate tramite le piattaforme dedicate:

- a. la segnalazione rivolta alla Regione Puglia potrà essere effettuata tramite la piattaforma dedicata, disponibile all’indirizzo internet <https://trasparenza.regione.puglia.it/altri-contenuti/prevenzione-della-corruzione> - Sezione Amministrazione Trasparente – altri Contenuti – Prevenzione della Corruzione - Segnalazione di illeciti – Whistleblowing.
- b. la segnalazione rivolta alla Regione Basilicata potrà essere effettuata tramite: _____;
- c. la segnalazione rivolta a RFI potrà essere effettuata tramite _____;
- d. la segnalazione rivolta al Consorzio ASI Matera potrà essere effettuata tramite: _____.

Letto, approvato e sottoscritto

Regione Puglia. _____



**REGIONE
PUGLIA**



**REGIONE
BASILICATA**



CONSORZIO
PER LO SVILUPPO
INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA
DI MATERA



Regione Basilicata

Consorzio ASI Matera

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
